ATTO DI INDIRIZZO DELLA II COMMISSIONE

CITTA’ DELLA SALUTE

PREMESSO CHE

* nell'audizione del 9.11 il DG Fiaschini ha nuovamente puntualizzato la tempistica della realizzazione della c.d. “Città della salute”, facendo presente che la conferenza dei servizi preliminare è stata convocata a marzo e sta raccogliendo i dati di competenza della Azienda Ospedaliera e degli altri Enti per definire il progetto complessivo della nuova sede in relazione soprattutto alla ulteriore antropizzazione di Colle Obito al fine di organizzare al meglio i flussi di traffico e la sosta;
* che notizie di stampa relative a difficoltà intervenute nel frattempo hanno portato a presentare un atto di indirizzo in II Commissione, la quale ha pertanto audito nuovamente il Direttore Generale per comprendere quale fosse la reale situazione dell’iter e quali le difficoltà da superare per giungere quanto prima alla realizzazione dell’opera;
* che in seguito alla conferenza di servizi indetta dalla stessa Azienda USL Umbria 2, il parcheggio interrato verrà realizzato esclusivamente per i propri dipendenti mentre il secondo a forma di silos, per il pubblico ed i dipendenti dell’Azienda Ospedaliera, verrà dimensionato in relazione alle esigenze che la Direzione di quest’ultima Azienda sta per comunicare;
* che questa soluzione potrà consentire, come auspicato dallo stesso atto di indirizzo da cui il presente deriva, il recupero di numerosi spazi interni all’Ospedale, considerato che oggi le auto invadono in modo disordinato aree un tempo a verde e causano problemi di saturazione ma anche di sicurezza;

- che in merito alle ipotesi di finanziamento dell’opera sono oggi sul tappeto tre ipotesi che comportano per la loro natura diversi iter procedurali e sono le seguenti: a)- project financing, la più complessa ma il cui iter è stato già in parte percorso; b)- quella del mutuo ordinario che l’Azienda è in grado di accendere; c)- infine quella del finanziamento dell’INAIL che comporterebbe la gestione diretta dell’appalto da parte di quell’Ente;

* che è previsto entro la fine del mese un incontro anche con la Regione per la decisione finale in modo da operare una scelta tempestiva al fine di rispettare sostanzialmente il cronoprogramma a suo tempo stabilito o adeguarlo alla scelta, operata la quale entro il mese di dicembre verrà comunicato alla II Commissione il nuovo cronoprogramma che preciserà le tappe inerenti la realizzazione del nuovo complesso con le date di massima relative;

- che, quanto alle integrazioni funzionali tra azienda ospedaliera e USL Umbria 2, alcune sono già operative ma le stesse vanno comunque rapidamente implementate;

- che l'opera è essenziale sia per collocare l'offerta dei servizi integrati in unica sede di proprietà portando alla razionalizzazione degli stessi ma anche per operare un forte risparmio di risorse finanziarie rispetto a questi venti anni in cui sono state viceversa pagate per i canoni di locazione che comunque sono stati recentemente ridotti a circa 650.000 euro l’anno;

* che, dichiara il Direttore Fiaschini, che si sta procedendo anche nella realizzazione del nuovo ospedale di Narni-Amelia, essenziale per fare sistema con azienda ospedaliera e servizi territoriali il cui costo complessivo si aggira sui 50 milioni circa, compresi arredi e tecnologie;

IMPEGNA SINDACO E GIUNTA

* A fare tutto ciò che sia di loro competenza seguendo la progettazione e realizzazione dell'opera, senza ulteriori ritardi, tenendo in considerazione anche l'importanza di infrastrutture relative alla viabilità e al parcheggio oltre alla rilevanza di una piattaforma per l'elisoccorso da riportare a Colle Obito, dove era stato a fine anni ‘90 realizzato, per guadagnare tempo prezioso rispetto al percorso attuale dall’Aviosuperficie di Maratta in cui è stato spostato;
* A provvedere con urgenza alla realizzazione della rotonda sull’attuale incrocio di Viale Trento, Viale Trieste e Viale 8 Marzo, sollecitata da un apposito atto di indirizzo nel corso della passata consiliatura da un atto di indirizzo della I Commissione che impegnava sindaco e giunta a vincolare a tal fine i fondi rivenienti dal pagamento degli oneri di urbanizzazione dell’adiacente realizzando complesso di Viale 8 Marzo;
* A sollecitare l’Azienda USL Umbria 2 e la Regione dell’ Umbria a completare l'iter progettuale con relativo finanziamento;
* A ribadire l’assegnazione della sede legale della Direzione della stessa Azienda USL Umbria 2, relativa in gran parte al nostro territorio provinciale, nella nuova struttura onde evitare l’assurdo che le sedi delle due USL umbre siano collocate tutte nel territorio di un’unica provincia ma siano viceversa distribuite in modo geograficamente armonico;
* Ad aggiornare in tempi brevi il consiglio comunale sullo stato dell'arte di un'opera che da circa venti anni era stata ideata dall’allora Direttore Generale Dr. Lombardelli, sollecitata nei confronti della Regione a vario titolo da consiglieri regionali ed amministrazioni anche di varia estrazione politica ma mai fin qui realizzata, anche per investire i fondi della Sanità umbra in un’opera di prestigio e funzionale, finalmente di proprietà, risparmiando per il futuro canoni di locazione a fondo perduto.